

---

28 e 29 settembre 2002

## GRUPPO DELLE MADDALENE

Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le ore 18 di sabato 28 settembre alla pensione Zogglerhof di Santa Valburga in Val d'Ultimo. Tutti presenti, fatta eccezione per i coniugi Papa che si faranno trovare direttamente a Proves-Proveis la mattina di domenica. Anche Ciak (il re del Grappa) e Giovanni Zambon, provenienti da Bassano del Grappa, li vedremo domani nello stesso posto.

Fin che si aspetta l'ora di cena si gironzola di qua e di là per la valle, ma alla fine si decide di ispezionare il ristorante, che si trova vicino alla chiesa; infatti si chiama *Kirchsteiger* (salita alla chiesa).



Gruppo delle Maddalene

---

I presenti in albergo sono Silvana Rovis con il marito Paolo Rematelli, Paolo Rizzardini, Vittorio D'Ambrosi, Dino e Franca Gigante, Lucio Panozzo con la moglie Gabriella, Bianca Guarnieri, Piero Marini e Tomaso Millevoi.

La cena, leggera e nello stesso tempo gustosa, ha incontrato incondizionatamente l'approvazione del gruppo. Libagioni contenute, anche per quanto riguarda i deliziosi liquori fatti in casa portati da Bianca. A letto presto; domani mattina la colazione è alle sette in punto.

Il trasferimento a Proves-Proveis riunisce tutti e quindici i partecipanti; solo 14 si incamminano lungo il percorso stabilito, la signora Gigante ci aspetterà pazientemente in paese.

I primi 500 metri di dislivello che ci dividono da Malga Manzara vengono coperti in circa 60 minuti. Brevissima sosta e si prosegue. Nell'aggiramento di cima Lavazzè, dopo aver goduto della vista di un meraviglioso laghetto di circo, incontriamo l'unico punto difficoltoso di tutto il percorso a causa della presenza di neve, trovandoci sul versante nord. Una traversata da brivido su pendio accentuato che precede un breve canalino ci porta al di là della forcelletta, sulla dorsale del Monte Faiden.

Sosta pranzo quasi per tutti: sei ardimentosi vi rinunciano per proseguire subito verso la cima, coprendo gli ultimi 200 metri di dislivello. I rimasti possono con tutta comodità contemplare un panorama mozzafiato che fa spaziare lo sguardo dal Lagorai alla Marmolada, alle Pale di San Martino, al Latemar, al Catinaccio e ai gruppi del Sas-solungo e del Sassopiatto.

La discesa piuttosto accentuata, che subisce una leggera variazione rispetto al programma, ci riconduce con un veloce itinerario spacca gambe al punto di partenza. L'escursione è durata in tutto circa otto ore. Il tempo non poteva essere dei migliori: sole pieno tutto il giorno.

Raggiunte le auto, per sottolineare il momento rilassante di fine giornata, non si contano le bottiglie e le torte, e si fa a gara di ospitalità nell'offrirsi l'un l'altro quanto si è portato da casa. Ripartiamo contenti, con un pensiero di riconoscenza verso la perfetta organizzatrice Bianca Guarnieri e la competentissima guida Giovanni Zambon (che tra l'altro è un ex-presidente della Sezione CAI di Bassano del Grappa).

**Lucio Panozzo**